

## **TESTO DELL'INTERROGAZIONE**

### **Tentata rapina a Breganzona: un congedo decisamente immeritato**

Le precisazioni rilasciate dalla Polizia cantonale in merito al tentativo di rapina effettuato a Breganzona la notte di sabato 23 maggio, rendono necessarie delle aggiunte all'interrogazione presentata sul tema lo scorso 25 maggio (n. 162.09).

La polizia cantonale ha infatti annunciato che il 26enne originario della Bosnia Erzegovina, non solo aveva dei precedenti penali ma stava addirittura scontando una pena: il tentativo di rapina a Breganzona è stato effettuato mentre l'uomo beneficiava di un congedo di 27 (!) ore dal penitenziario cantonale della Stampa.

Chiedo pertanto al Consiglio di Stato:

1. l'aggressore di Breganzona stava scontando una pena di quale durata, e per quale reato?
2. Il fatto che questa persona abbia tentato di mettere a segno una rapina mentre usufruiva di un congedo di 27 ore appare particolarmente allarmante, e pone inquietanti interrogativi sulle valutazioni che vengono fatte prima della concessione di congedi ai detenuti. Nel caso concreto, per quale motivo è stato concesso il congedo? Sono ipotizzabili degli errori di apprezzamento in questa fase?
3. Quanti reati sono stati commessi o tentati negli ultimi 5 anni da persone detenute presso il penitenziario della Stampa, mentre beneficiavano di un congedo? Quanti da cittadini svizzeri, quanti da cittadini stranieri?

LORENZO QUADRI